

Il merito e il metodo

## LA RESILIENZA CHÉ UNISCE INNOVAZIONE E COESIONE

di **GIOVANNI AZZONE\***

«Resilienza» è il termine che indica la capacità di una comunità di assorbire uno shock esterno e di «ritornare» nelle condizioni iniziali. Essere resilienti è quindi la sfida che abbiamo davanti a noi - ora che la fase più drammatica dell'epidemia di coronavirus sembra superata - per riuscire a reintegrare quel sistema di vita, caratterizzato dalla capacità di conciliare innovazione e coesione sociale, che è stato da sempre alla base dello sviluppo di Milano e della Lombardia. È un compito forse ancora più arduo di quello pur difficilissimo che abbiamo affrontato durante il picco dell'emergenza sanitaria. La pandemia, infatti, ha indebolito alcune delle reti sociali su cui si basa questa capacità di reazione. La fragilità dei più anziani ha messo in luce nuovi fabbisogni e, contemporaneamente, mandato in crisi le reti famigliari, obbligandoci a separare nonni e nipoti. La recessione non ha colpito solo industria e servizi, ma anche le reti organizzate del Terzo settore, la cui sostenibilità economica e organizzativa è stata intaccata dalla forzata inattività di questi mesi. Occorre quindi agire e occorre farlo presto. Come? Limitando quanto più possibile gli interventi a pioggia e individuando puntualmente, al contrario, i casi su cui è più urgente intervenire e le modalità più efficaci per ricucire la «forza nascosta» di Milano e della Lombardia. Per riuscirci è necessario conoscere in profondità la propria comunità e saper mettere in rete diversi attori: i beneficiari potenziali e quindi i soggetti più fragili; il Terzo settore e in generale il mondo del volontariato; il sistema delle

imprese e dei donatori. Le Fondazioni di comunità costituiscono il soggetto potenzialmente più idoneo per rispondere a questa sfida: nate con l'obiettivo specifico di rafforzare le comunità in cui operano, vicine naturalmente al proprio territorio e in grado di conoscerne le fragilità e i punti di forza, possono dare un impulso fondamentale alla ripresa. I primi segnali sono sicuramente positivi: per esempio, il sistema delle Fondazioni di comunità create da Fondazione Cariplo nei suoi territori di elezione ha raccolto oltre 54 milioni di euro durante la fase dell'emergenza, destinati a progetti estremamente diversificati, coerentemente con la varietà delle esigenze che caratterizzano la nostra regione. Un segnale importante che induce, pur nella... necessaria cautela, a essere ottimisti sul nostro futuro.

*\* Presidente Fondazione di Comunità di Milano*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

